

APRE NOTIZIE

GIUGNO 2011 - Numero 6

Sommario

IL VII PROGRAMMA QUADRO.....	2
NEWS DA BRUXELLES.....	4
RISULTATI PARTECIPAZIONE.....	13
INNOVAZIONE.....	16
PROGETTI APRE.....	23
GIORNATE ED EVENTI.....	24
BORSINO TECNOLOGICO.....	30
CORSI DI FORMAZIONE.....	31
NEWS DALLA RETE APRE.....	33

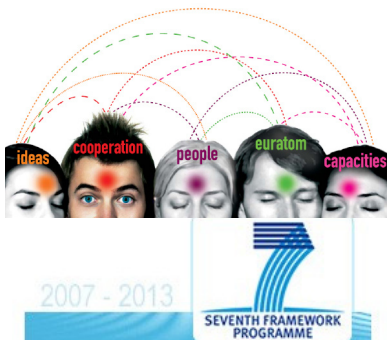
A cura di:

APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Via Cavour, 71 - 00184 Roma

Tel 06/48939993 - Fax 06/48902550

E-mail gualandi@apre.it



IL VII PROGRAMMA QUADRO

APERTURA BANDO CIP ECO-INNOVATION



Lo scorso 28 aprile l'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione (EACI) ha pubblicato il bando 2011 del programma **CIP ECO-INNOVATION**.

La scadenza per la presentazione delle proposte tramite il sistema on-line EPPS (Sistema Elettronico di Presentazione delle Proposte) è il prossimo 8 **settembre 2011 (ore 17:00 di Bruxelles)**.

Il budget disponibile per questo è di circa 36 Milioni di Euro.

Le principali Aree Prioritarie individuate del bando 2011 sono:

1. Riciclo di materiali
2. Prodotti per l'edilizia sostenibile
3. Settore degli alimenti e delle bevande
4. Acqua
5. Affari verdi/Acquisti intelligenti

Per scaricare la documentazione:

http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/getting-funds/call-for-proposals/index_en.htm

Punto di Contatto Nazionale, Ministero dell'Ambiente:

http://www.minambiente.it/home_it/menu.html?mp=/menu/menu_attivita/&m=Cip_Eco_Innovation.html&lang=it

ESOF 2012: INVITI A PRESENTARE PROPOSTE



Uno degli eventi scientifici internazionali più importanti dedicato alla ricerca e all'innovazione e al loro impatto sulla società, l'Euroscience Open Forum, ha aperto un invito a presentare proposte per la sua quinta edizione che si terrà a Dublino dall'11 al 15 luglio 2012.

ESOF è un evento internazionale biennale che propone una serie di seminari, workshop e dibattiti sui temi scientifici di maggiore attualità e inoltre dispone di un'area espositiva dedicata alla ricerca accademica europea, pubblica e privata.

Al seguente link www.dublinscience2012.ie/science potete trovare le guide su come presentare le proposte. La scadenza dei bandi è il 30 giugno.

Per maggiori informazioni potete consultare il sito web dell'ESOF:
www.esof2012.org

AVVISO DI RECLUTAMENTO PER PHD

L'Ecole Polytechnique di Montreal sta cercando due candidati con un background in Chemical Engineering o Materials Science per un progetto nel campo del *biocidal chitosan-based food packaging materials*.

Per maggiori informazioni:

Prof. Marie-Claude Heuzey: marie-claude.heuzey@polymtl.ca

Prof. Abdellah Ajji: abdellah.ajji@polymtl.ca

AVVISO DI RECLUTAMENTO PER PHD

Il Food and Research Development Centre (Agriculture & Agri-Food Canada, Saint-Hyacinthe) sta cercando un candidato per PhD con un *background* in biochimica, biofisica o settori affini per un progetto nel *biosensing for threat detection*. Il progetto mira a sviluppare nuove conoscenze riguardo la *bioactivity trans-membrane proteins e immunoglobulins immobilized* su varie piattaforme nano-strutturate.

Il PhD prevede un lavoro di ricerca da svolgere presso il Food and Research Development Centre (Agriculture & Agri-Food Canada, Saint-Hyacinthe) ed un *internship at Laval University*.

Per maggiori informazioni:

Dr Louise Deschênes: louise.deschenes@agr.gc.ca

tel: 450-768-3243



News dall'ufficio APRE di Bruxelles

LE PRIORITÀ DEL CONSIGLIO COMPETITIVITÀ: IL PROLUNGAMENTO DEL PROGRAMMA EURATOM

La proposta della Commissione Europea di un **prolungamento biennale del programma EURATOM** per avere una coincidenza temporale con il Settimo Programma Quadro è stata discussa durante il Consiglio Competitività del 31 maggio. **Il budget previsto per questa estensione è di 2,5 miliardi di euro** da indirizzare per l'86% al finanziamento dell'impianto di fissione di ITER e per il resto ai progetti di ricerca, prevalentemente portati avanti dal Joint Research Center. Questi, benché abbiano un budget inferiore, rivestono oggi un'importanza chiave alla luce dei fatti di Fukushima, perché sono per lo più progetti che studiano la sicurezza degli impianti di fissione e predispongono azioni di prevenzione in merito al commercio di materiale nucleare illegale. Il Commissario europeo alla Ricerca e Innovazione, Gheoghegan Quinn, ha rilevato come dopo l'incidente di Fukushima sia emersa l'esigenza di rivedere le politiche energetiche e le questioni sulla sicurezza del nucleare, evidenziando come sia cresciuta anche l'attività di formazione in quest'ambito. Nell'insieme delle proposte della Commissione per l'estensione del programma di ricerca EURATOM, la parte sicurezza continuerà a essere importante, e sarà ribadita anche con maggiore chiarezza.

La Commissione non ha voluto tuttavia entrare nel dibattito sul futuro dell'energia nucleare in Europa e sulle scelte di politica energetica, ritenendo che la ricerca risponda ad esigenze diverse, oltre a concentrarsi oggi soprattutto sul settore della fusione, che nessuno sembra contestare.

La Commissione intende dunque spingere affinché **gli investimenti fatti finora su ITER, l'enorme impianto di ricerca sulla fusione nel Sud della Francia che raccoglie la partecipazione dei maggiori attori internazionali, non vadano in fumo**, e per questo necessita di ossigenare il progetto con ulteriori stanziamenti. La resistenza che ha in questo periodo il nucleare incontra, alla fine sembra prevalere anche quando si tratta di fusione e di "energia pulita".





Con gli Europarlamentari verdi schierati decisamente contro e la Germania che si è recentemente sfilata dal nucleare, tentando fortemente sulla stessa strada altri paesi, sembra difficile che lo stallo venga superato a breve termine.

Nonostante i buoni propositi della Presidenza ungherese nessun accordo è stato trovato in sede di Consiglio. Attraverso le loro posizioni, alcuni Paesi hanno reiterato la necessità di una svolta nel programma, una radicale inversione di rotta determinata dalle circostanze, che determini nuovi orientamenti nel campo della fissione nucleare. **Cinque i punti imprescindibili:**

1. Concentrazione della ricerca sulla sicurezza dei reattori esistenti e abbandono dello studio sui nuovi;
2. Maggiore ricerca sulla sicurezza rispetto al passato, con nuovi obblighi di reporting su queste attività;
3. Un bilancio sulla fissione, che rappresenta solo il 20% del totale (il resto deve andare alla fusione), da concentrare su aspetti quali la gestione delle scorie e la radioprotezione;
4. Concepire un futuro senza il nucleare da fissione;
5. Più ricerca sulle fonti rinnovabili dal 2014.

Nodo fondamentale della questione è stato la mancanza di intesa tra gli Stati Membri a causa delle diverse sensibilità sul nucleare emerse specialmente dopo gli incidenti avvenuti in Giappone.

Per concludere, molte delegazioni hanno fatto esplicito riferimento alla concreta possibilità che un accordo possa essere sancito da qui ad un mese in occasione del Consiglio Competitività straordinario previsto a Lussemburgo il 27 giugno. La possibilità di una conclusione dell'iter legislativo è rimandata pertanto alla presidenza polacca.

RICERCA E COSMO AL CENTRO DELL'ATTENZIONE EUROPEA

LET'S EMBRACE SPACE ED AFRICAN EUROPEAN PARTNERSHIPS CONFERENCE



Due eventi di portata internazionale hanno riunito differenti attori della ricerca spaziale. La conferenza intitolata **Let's embrace space** tenutasi il 12 e 13 maggio a Budapest si è focalizzata sugli aspetti degli ultimi anni del programma Spazio all'interno del VII PQ e del suo futuro.



L'evento intitolato ***African European Astronomy Partnerships***, tenutosi il 31 maggio a Bruxelles, ha invece visto gli interventi di eminenti scienziati nel campo dell'astronomia internazionale discutere delle possibilità di nuove collaborazioni con il continente africano.

Anche il Consiglio Competitività, che si è tenuto il 31 maggio, aveva nell'agenda dei Ministri intervenuti le priorità della strategia europea per il tema Spazio.

Durante il suo intervento, il Vice Presidente Tajani ha evidenziato le importanti ricadute che una politica spaziale europea può avere sulla competitività dell'industria.

Oltre a EGNOS (*European geostationary navigation overlay system*), **a Galileo** e **al GMES** (*Global monitoring for environment and security*), temi di grande priorità, i Ministri dei Paesi Membri hanno voluto ribadire la necessità di un accesso al mercato e di una spinta alla ricerca stimolata da nuove sfide.

Intanto, per il 20 ottobre è previsto il lancio dei primi due satelliti di Galileo che vareranno il sistema globale di navigazione satellitare dell'Unione Europea.

Nel corso dei lavori è stata più volte evidenziata l'esigenza di garantire la sicurezza delle infrastrutture spaziali attraverso la creazione di un sistema europeo di *Space Situation Awareness* basato sulle esistenti infrastrutture di proprietà degli Stati membri, come la necessità di un forte sviluppo industriale soprattutto delle PMI del settore. Inoltre, è stata più volte menzionata l'importanza della cooperazione internazionale e della partecipazione europea all'esplorazione spaziale.

Varie Delegazioni hanno voluto ribadire l'esigenza di affrontare con vigore la questione della *Governance* dello spazio in Europa, cui dovrebbe accompagnarsi una bilanciata distribuzione delle attività industriali in questo settore ed una analisi degli aspetti finanziari e di funzionamento dei due programmi faro Galileo e GMES.



Dalle discussioni tra gli *stakeholder* è emerso chiaramente che anche Spazio risente delle stesse problematiche comuni del 7° Programma Quadro, come la complessità, un sistema di rendicontazione farraginoso, e la burocrazia.

Per quanto riguarda i progetti di ricerca finanziati dall'UE si parla invece della necessità di concentrarsi su alcuni particolarità quali la sicurezza dei dati, le comunicazioni, la propulsione, il controllo remoto, la simulazione ambientale, la sperimentazione a terra basata sui dati ottenuti e diffusi tra ricercatori, nanotecnologie, sensori e altri devices di raccolta dati.

Per quanto riguarda i bandi 2012, il budget totale previsto sarà di poco superiore ai 250 milioni di euro, ripartiti in *Services, Infrastructure, e Data*.

La partecipazione di paesi terzi ai consorzi costituirà un valore aggiunto, e saranno possibili anche forme di finanziamento qualora risulti indispensabile al raggiungimento degli obiettivi del progetto. Russia, Sud Africa e America Latina sono considerati importanti partner da coinvolgere.

Maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=4845&lang=en&tpa=141&displayType=calendar

LA GREEN WEEK 2011: L'EFFICIENZA IN TEMA DI RISORSE DISPONIBILI



Si è tenuta dal 23 al 27 maggio presso la sede della Commissione Europea Charlemagne, a Bruxelles, la **Green Week**.

L'edizione 2011 della "settimana verde" è stata dedicata al tema della *resource efficiency*, l'efficienza nello sfruttamento delle risorse.

Tale problematica, come sottolineato durante l'apertura dei lavori dal Commissario europeo all'Ambiente Potocnik, non è risolvibile se non con l'uso del buon senso, mentre un aiuto indispensabile non potrà che venire dalle scoperte tecnologiche: è demandato alla ricerca, infatti, il compito di trovare sostituti alle risorse che oggi ci vincolano sempre più da vicino con la loro indispensabilità e scarsità.

Il nodo della questione, come evidenziato dal prof. Von Weizsaecker, membro di UNEP International Resource Panel, è realizzare il "disaccoppiamento" tra l'accrescimento della ricchezza e il consumo delle risorse.

Per esempio, dovremmo diminuire l'energia usata per produrre la ricchezza; costruire edifici salva-energia; utilizzare alimenti di stagione.

Per quanto riguarda il campo degli studi di settore, è stato evidenziato che oltre all'indispensabile apporto della ricerca tecnologica esiste un'area di studi che riguarda le interrelazioni tra ambiente e socioeconomia (come notato da Kumi Kitamori dell'OECD). Capire in che modo le modificazioni ambientali influiscono sulla società e sull'economia, oltre che viceversa, diventerà sempre più indispensabile a mano a mano che la popolazione aumenta.



Numerosi interventi di esponenti del mondo dell'impresa hanno avuto occasione di ribadire l'aspetto innovativo della ricerca, in quanto le aziende, specialmente operanti nel settore bio- e nanotecnologico, hanno interesse ad affrancarsi dalle risorse al carbonio nella misura in cui può comportare un risparmio energetico ed un minor impatto ambientale.

FOCUS sulla sessione “Financing eco-innovation”

Particolarmente interessante è stato il dibattito su *Financing eco-innovation*.

Il primo intervento è stato svolto da Michal Miedzinski, coordinatore dell'Osservatorio sull'Eco-Innovazione, iniziativa comunitaria, che raccoglie informazioni di mercato sulle tendenze tecnologiche e fornisce analisi di settore dell'eco-innovazione negli Stati membri.

(www.europe-innova.eu/eco-inno-obs)



Altro importante contributo è stato di John Whittall, membro della Technology Strategy Board del Progetto ECO-INNOVERA (7°PQ) che mira a supportare la ricerca e la disseminazione in tema di eco-innovazione.

(www.eco-innova.eu)

La sessione è terminata con la presentazione di Beatriz Yordi, dell'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione della Commissione europea (EACI) responsabile dell'iniziativa ECO-Innovation.

Tale iniziativa mira a sostenere i progetti di prima applicazione commerciale e l'assorbimento da parte del mercato di pratiche e tecnologie innovative, nonché a ridurre il divario tra ricerca e sviluppo, da un lato, e settore produttivo, dall'altro; ed infine ad abbattere le barriere sul mercato che ancora ostacolano il successo dei prodotti e dei servizi eco-innovativi, soprattutto se concepiti dalle piccole e medie imprese (PMI) europee.

Il bando 2011 è aperto fino all'8 settembre 2011.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/getting-funds/call-for-proposals/index_en.htm

NIH AND EC FUNDING: FINANZIAMENTO CONGIUNTO PER RICERCATORI EUROPEI ED AMERICANI



Si è svolta il 23 maggio presso la sede dell'**European Technology Network** la **giornata NIH and EC funding: Building transatlantic partnerships**, dedicata all'esplorazione delle opportunità di collaborazione tra ricercatori europei e di oltreoceano nel settore Salute, in particolare attraverso le interazioni dei due principali organismi di finanziamento: la Commissione, per l'Europa, e il *National Institute of Health*, per gli USA. L'agenda ha avuto un focus specifico sull'applicazione sanitaria delle biotecnologie.

Per il NIH era presente il dr Ian Magrath, Presidente del *network* internazionale per il trattamento e la ricerca sul cancro; mentre a testimoniare sulle possibilità per i ricercatori europei di usufruire dei fondi statunitensi c'erano numerosi relatori provenienti dai più svariati centri di ricerca dell'Unione e anche alcuni esponenti del mondo dell'impresa venuti a portare la loro testimonianza.

Per conto della Commissione ha parlato la dott.ssa Ruxandra Draghia-Akli, Direttore DG Salute RTD, che ha offerto una visione d'insieme del tema Health all'interno del 7PQ e in modo particolare delle *European Innovation Partnership* e delle *Public Private Partnerships*. Nei prossimi bandi di Salute, che avranno un budget totale di 1,43 miliardi di euro, sarà finanziato tendenzialmente, un numero di progetti inferiore ma più commercialmente spendibili, con maggiore supporto ai trials clinici. Le partnerships con gli USA continueranno nonostante la diversità di vedute sull'IPR, (finora sono 91 le partnerships EU-USAsu 690 progetti finanziati). La dott.ssa Skentelbery, segretaria generale dell'*European Biotechnology Network* ha presentato il *National Institute of Health* e i suoi 27 istituti. Nel complesso le opportunità per i ricercatori europei di partecipare ai bandi del NIH sono molteplici grazie ad un program announcement di inizio anno che illustra il programma nazionale e dà delle indicazioni di massima sulle deadline dei vari bandi. Il tasso di successo è mediamente più alto di quello europeo, attorno al 25%. La presentazione degli europei che hanno avuto esperienza con i Grant NIH, ha messo in evidenza i punti di forza e di debolezza: le applications richiedono più dettagli ma il donatore fornisce più feedback e l'importanza di avere un buon ufficio legale e amministrativo che risolva soprattutto le questioni legate all'IPR ma anche quelle legate agli *audit* (alcuni accertamenti possono essere demandati direttamente al NIH, e questo lega i ricercatori alle decisioni dell'Istituto).

Per concludere, sono state presentate alcune opportunità d'investimento di società di business angels and venture capitalists che intendono incrementare la scarsa tendenza europea all'investimento nel settore sanitario a scopo imprenditoriale.

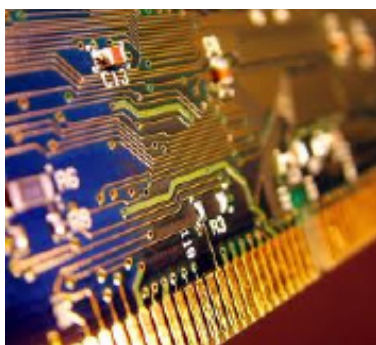
Per maggiori informazioni:

<http://www.european-biotechnology.org/our-events/nih-and-ec-funding-23052011.html>

Al seguente Link è possibile visitare i Progetti di APRE in partenariato con gli Stati Uniti

www.eusscienceandtechnology.eu

ICT PROPOSERS' DAY 2011



Il 19 e 20 Maggio scorsi si è tenuto a Budapest l'ICT Proposer Day 2011.

L'evento ha rappresentato un'ottima opportunità per la creazione di reti e partenariati in vista dell'ottavo e nono bando ICT - 7°PQ, per i quali sono previsti finanziamenti superiori a un miliardo di Euro.

Sono stati **oltre 2000 gli stakeholder provenienti dal mondo dell'accademia**, dell'impresa e dalle istituzioni europee e non, ad aver partecipato all'evento al fine di individuare potenziali partner con cui costruire consorzi europei.

Hanno inoltre partecipato **100 funzionari della Commissione Europea** che hanno presentato e discusso i contenuti dei bandi e le modalità di presentazione delle proposte progettuali.

Sul sito internet dell'evento è possibile continuare l'attività di networking e di ricerca partner. E' inoltre possibile consultare gran parte delle presentazioni effettuate durante le due giornate, e sottoporre offerte e richieste nel settore Research & Technology.

Tutti coloro che hanno partecipato alla giornata hanno la possibilità di esprimere la loro opinione sull'organizzazione dell'evento rispondendo ad un breve questionario disponibile su:

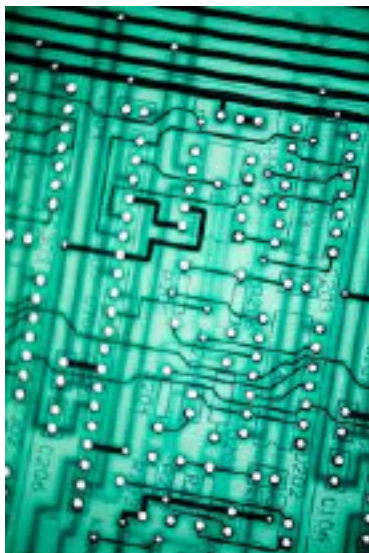
<http://ec.europa.eu/yourvoice/ipm/forms/dispatch?form=ICTpropday2011>

La sua opinione sarà di grande aiuto per rendere ancora più efficienti gli eventi futuri.

Per maggiori informazioni può contattare:

Iacopo De Angelis (deangelis@apre.it) Daniela Mercurio (mercurio@apre.it) Antonio Carbone (carbone@apre.it)

BROKERAGE EVENT ICT VENTURE GATE



Il 19 Maggio scorso si è tenuto a Budapest il primo brokerage event di ICT Venture Gate, il progetto finanziato dalla Commissione Europea con lo scopo di creare un efficiente canale d'interazione tra le PMI beneficiarie di finanziamenti ICT del VI e VII Programma Quadro e gli investitori privati, quali venture capital e business angel: <http://www.ictventuregate.eu/>

L'evento, il primo dei tre previsti nell'ambito del progetto, ha riscosso un buon successo con la partecipazione di più di cinquanta tra imprenditori e investitori, rappresentando un'effettiva opportunità di scambio di esperienze e discussione tra due mondi troppo spesso distanti.

In particolare la giornata è stata organizzata in tre fasi:

- **Plenary Session:** si sono discussi i punti salienti del “complicato” rapporto tra investitori e PMI, con un dibattito aperto tra il rappresentante della Commissione, i rappresentanti delle aziende, degli investitori e i presenti.
- **Presentation of proposal ideas:** presentazione di tredici Idee progettuali “ready to market” da parte delle PMI, con breve dibattito a seguire.
- **Networking Lunch:** parte dedicata ad un vero e proprio networking tra imprese e investitori, punto di partenza per avviare una possibile collaborazione/investimento.

I prossimi eventi si terranno a Bruxelles (Settembre) e in Italia (fine anno).

Per maggiori informazioni può contattare:

Iacopo De Angelis (deangelis@apre.it) Daniela Mercurio (mercurio@apre.it) Antonio Carbone (carbone@apre.it)



Daniel Calleja Crespo

COMMISSIONE EUROPEA: DESIGNATO IL NUOVO RAPPRESENTANTE PMI

Lo scorso mese di maggio, il vicepresidente della Commissione Europea Antonio Tajani, ha designato il **Rappresentante per le PMI**: si tratta dello spagnolo **Daniel Calleja Crespo, proveniente dalla DG Energia e Trasporti.**

Il nuovo Rappresentante costituirà il tramite tra la Commissione da un lato e le PMI e le loro organizzazioni di rappresentanza dall'altro.



Calleja Crespo avrà inoltre il compito di monitorare lo stato di implementazione dello *Small Business Act (SBA)*, il cui ultimo aggiornamento risale al febbraio scorso.

Lo SBA ha già contribuito a ridurre gli oneri regolamentari, ha erogato finanziamenti a 110.000 PMI mentre altre 200.000 dovrebbero beneficiare delle garanzie per i crediti bancari e del sistema di capitale di rischio entro il 2012. Inoltre sono state proposte soluzioni a questioni pratiche quali i ritardi nei pagamenti e l'accesso agli appalti pubblici.

Il recente riesame dello SBA ha però evidenziato la necessità di una migliore governance in modo da assicurare che il concetto di pensare prima in piccolo sia applicato a tutti i livelli del processo decisionale.

Per la loro stessa natura, le piccole e medie imprese sono chiaramente svantaggiate rispetto alle grandi imprese nell'intraprendere azioni di lobbying condivise nei confronti dei decisori politici. Per questo motivo la Commissione ha deciso di nominare un soggetto che permetta un continuo scambio di vedute tra Bruxelles e il mondo delle PMI europee. In questo modo, e con l'invito agli Stati Membri di nominare i propri *Rappresentanti nazionali*, si cercherà di assicurare effettiva attuazione al principio del *Think Small first* nell'ambito delle politiche della Commissione e di quelle nazionali.

Alla recente conferenza **Mobilizzare le PMI per il futuro dell'Europa** tenutasi a Budapest, il Commissario Tajani ha dichiarato che, poiché le PMI sono interessate da politiche che prendono origine da diversi dicasteri con competenze che vanno da quelle fiscali a quelle finanziarie e da quelle regolamentari all'istruzione, "i nuovi rappresentanti delle PMI (*SME Envoy*) assicureranno che le amministrazioni pensino prima in piccolo e tengano conto degli interessi delle PMI allorché elaborano nuove leggi e nuovi regolamenti. Mi attendo molto dai nostri nuovi rappresentanti che ci permetteranno di creare un ecosistema favorevole alle piccole imprese, consentendo loro di valorizzare appieno le loro grandi potenzialità occupazionali e di crescita. Quando pensiamo alle imprese in Europa, pensiamo prima in piccolo, ma puntiamo a cose grandi".



Si evidenzia infine che la Commissione sta incoraggiando gli Stati Membri e le loro Regioni ad adottare misure che assicurino la più larga rappresentanza degli interessi delle PMI a tutti i livelli di policy-making: a tal fine, si sta cercando di individuare e diffondere esempi di consultazione e coinvolgimento delle PMI nei processi decisionali.

Per saperne di più:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/small-business-act/sme-envoy/index_en.htm



Risultati partecipazione italiana

PARTECIPAZIONE ITALIANA AL BANDO 2011 DEL TEMA SCIENCE IN SOCIETY

Identificativo: FP7 – Science in Society – 2011 – 1

Data di pubblicazione: 20 Luglio 2010

Deadline: 20 Gennaio 2011

Budget Indicativo: 43,00 M€

Si è chiuso il 20 gennaio 2011 il quinto bando di *Science in Society* (SIS), finanziato nell'area Capacità del VII Programma Quadro.

Complessivamente sono state sottoposte **104 proposte**, riferite ai 12 topic indicati dal bando.

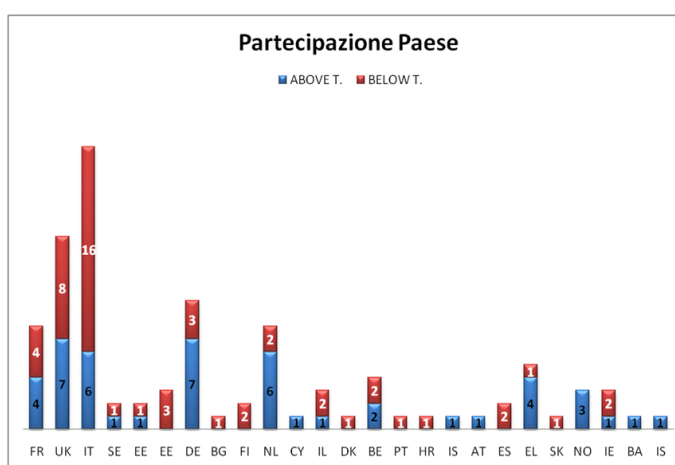
Le proposte prese in considerazione sono state 104.

Di queste, **solo 4 sono state considerate ineleggibili**.

Tra le 100 proposte ammesse, 47 hanno superato la soglia minima di punteggio (10/15).

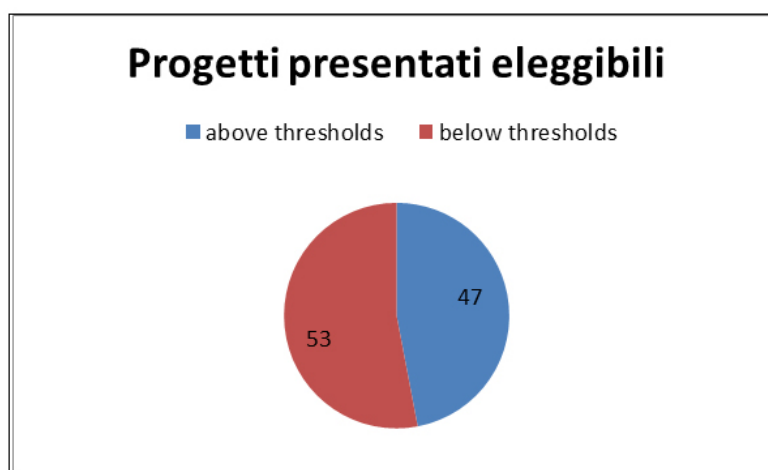
Delle 47 proposte sopra la soglia, 6 erano a coordinamento italiano.

I progetti a coordinamento italiano che non hanno superato la soglia sono stati 16.



Come si evince dal grafico, l'Italia ha presentato il maggior numero di proposte a coordinamento e si posiziona al secondo posto (dopo UK e DE) con 6 proposte sopra la soglia (insieme a NL).

La presenza di progetti a coordinamento italiano si è dimezzata rispetto al bando 2010, (da 12 a 6) nonostante il numero delle proposte considerate eleggibili sia aumentato da 89 a 100.



In riferimento alle proposte che non hanno superato la soglia minimo di punteggio, su un totale di 53 proposte, 16 erano a coordinamento italiano.

Di queste 53 ben **29 proposte non hanno raggiunto il minimo in nessuno dei 3 criteri di valutazione** (Qualità scientifica, Implementazione e Impatto).

Sono state **13 le proposte che pur avendo superato la soglia minima (3)** per i tre criteri, tuttavia non hanno raggiunto la soglia di 10/15.

Delle restanti 11 proposte:

- 6 hanno ottenuto il minimo solo nel criterio dell'Implementazione;
- 2 non hanno raggiunto il minimo solo nella qualità scientifica;
- 2 viceversa hanno ottenuto il minimo solo nella qualità scientifica;
- 1 non ha ottenuto il minimo richiesto nell'implementazione (pur ottenendo un 4 nella qualità scientifica).

L'Italia ha inoltre partecipato come partner a 40 progetti, dei quali 23 sopra la soglia.

Complessivamente l'Italia **su 100 proposte eleggibili**, è presente con **29 progetti sia a coordinamento che come partner nel consorzio**.

ANALISI PARTECIPAZIONE ITALIANA AL BANDO FP7-ENERGY-2011-2 RISULTATI ENERGIA

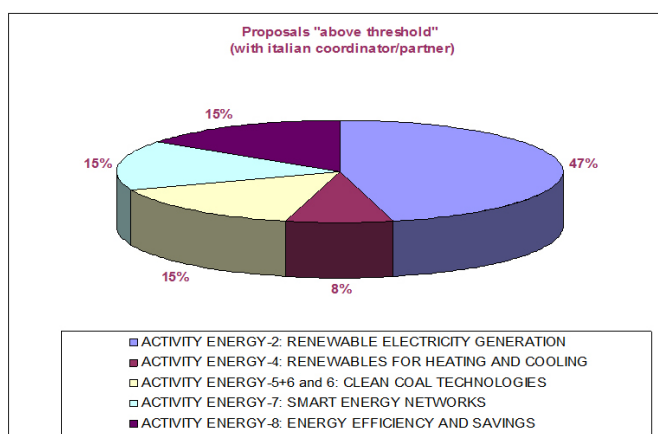
La Commissione Europea ha fornito i risultati del bando FP7-Energy-2011-2 chiuso il 7 aprile 2011.

Complessivamente delle 72 proposte ritenute eleggibili solo 32 sono state valutate "sopra la soglia", mentre 40 hanno ricevuto nel corso della valutazione un punteggio inferiore a 10/15.

La partecipazione italiana è stata registrata in 33 proposte sottomesse di cui 7 a coordinamento italiano.

Passando ad uno studio più dettagliato delle idee progettuali che hanno visto il coinvolgimento di partecipanti italiani, l'analisi ha evidenziato che sono state inserite nella lista "sopra soglia" 13 proposte di cui 2 a coordinamento italiano, mentre 20 proposte di cui 5 coordinate da organizzazioni italiane sono state valutate "sotto soglia".

L'area di attività che ha riscontrato un maggiore tasso di successo delle 13 proposte a partecipazione italiana "sopra soglia" è quella relativa a produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; il grafico seguente mostra la loro distribuzione per attività di ricerca:





Innovazione

NUOVO PIANO D'AZIONE UE PER I DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE A SOSTEGNO DI CREATIVITÀ E INNOVAZIONE

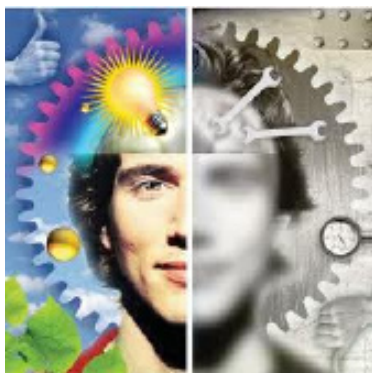


L'attuale normativa sui **Diritti di Proprietà Intellettuale (DPI)**, misto tra normativa europea e nazionali, non è più sufficiente a garantire una completa protezione delle attività presenti sul mercato, in particolare di quelle tecnologiche e informatiche che hanno conosciuto un forte incremento negli ultimi anni. Per questo motivo la Commissione Europea ha recentemente deciso di adottare una nuova strategia globale di innovazione che modernizzi il quadro giuridico dei DPI, adattandolo alle nuove circostanze.

Come ha dichiarato il **Commissario per il Mercato interno, Michael Barnier**: “Per l’economia europea è essenziale che all’interno del mercato unico sia garantito il giusto livello di tutela dei diritti di proprietà intellettuale. Il progresso ha bisogno di nuove idee e conoscenze”, aggiungendo che “non ci sarà nessun investimento nell’innovazione senza tutela dei relativi diritti. D’altra parte la prosperità di nuovi modelli commerciali e della diversità culturale dipendono dall’accesso ai contenuti culturali, ad esempio alla musica online, da parte di consumatori e utenti. Il nostro obiettivo è trovare un equilibrio tra queste esigenze per un rispetto globale dei DPI e per far sì che il quadro europeo della proprietà intellettuale costituisca una risorsa per imprese e cittadini, stando al passo con l’era digitale e con la concorrenza delle idee di un mondo globalizzato”.

Tale strategia prevede una serie di interventi mirati nei seguenti ambiti:

- **Brevetti:** si procederà alla creazione del brevetto unico europeo mediante la procedura di cooperazione rafforzata. Inoltre saranno lanciate proposte in merito all'istituzione di un tribunale unico sui brevetti.
- **Marchi:** nel 2011 la Commissione presenterà proposte per modernizzare il sistema dei marchi adeguandolo all'era digitale.
- **Indicazioni geografiche (IG):** al momento manca una normativa europea sui prodotti non agricoli. Pertanto la Commissione nel 2011 e nel 2012 procederà a un'analisi approfondita del quadro giuridico degli Stati membri e dell'impatto economico delle IG di prodotti non agricoli, per poi presentare eventuali proposte legislative.
- **Licenze di copyright multi-territoriali:** le licenze dei diritti si concedono ancora a livello nazionale. Nell'ottica di un mercato unico del digitale la CE presenterà una proposta di istituzione di un quadro giuridico per una gestione multilaterale collettiva del copyright.
- **Biblioteche digitali:** questo strumento è considerato fondamentale per l'effettiva realizzazione di un'economia della conoscenza. In tal senso, saranno presentate proposte per la digitalizzazione e l'accesso online delle "opere orfane".
- **Violazioni dei DPI:** in questo settore la Commissione ha già presentato un regolamento che rafforzerà il ruolo dell'Osservatorio europeo sulla contraffazione e la pirateria, affidandone la gestione all'UAMI, e procederà alla revisione dell'attuale direttiva sul rispetto dei DPI.



Per saperne di più:

Per ulteriori approfondimenti sui diritti di proprietà intellettuale:
http://ec.europa.eu/internal_market/top_layer/index_52_en.htm

Per ulteriori informazioni sulla politica doganale:
http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/customs_controls/counterfeit_piracy/index_en.htm

Per maggiori informazioni sul nuovo regolamento sulla legislazione doganale in materia di DPI:
http://ec.europa.eu/taxation_customs/index_en.htm

AGENDA DIGITALE: POSITIVO IL PRIMO BILANCIO



È positivo il bilancio generale indicato dalla Commissione Europea in merito al quadro di valutazione che illustra i progressi compiuti dagli Stati membri verso la realizzazione degli obiettivi convenuti nell'ambito dell'Agenda digitale europea.

A un anno dal suo avvio, i maggiori progressi si sono registrati nell'uso di internet che coinvolge già il 65% della popolazione dell'UE. In certi settori però i progressi sono stati deludenti, soprattutto nella diffusione delle nuove reti superveloci a banda larga (uno dei principali obiettivi dell'Agenda digitale), sebbene si registrano progressi nel potenziamento delle reti esistenti in rame e su cavo.

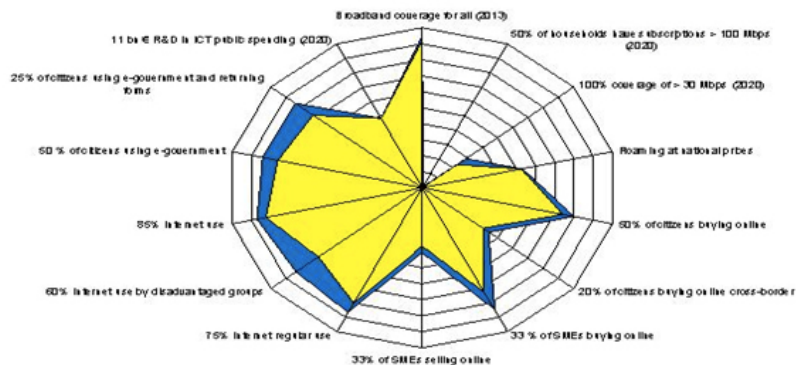
In generale dai dati raccolti dalla Commissioni Europea e dalle statistiche sviluppate, si evince un quadro ben definito:

- **Buoni progressi** nell'uso regolare di internet, acquisti in linea, servizi di amministrazione in linea e illuminazione a basso consumo energetico;
- **Medi progressi** nella disponibilità e nell'effettivo uso della banda larga;
- **Insufficienti progressi** nell'e-commerce transnazionale, nella presenza in linea delle piccole e medie imprese (PMI), nei prezzi del roaming e nella ricerca pubblica.



Con l'Agenda digitale l'Unione si è assunta l'impegno di eseguire 101 azioni specifiche, 78 delle quali competono alla Commissione (di cui 31 proposte legislative) e 23 agli Stati membri.

Nel complesso i progressi compiuti nella realizzazione delle 101 azioni dell'Agenda digitale sono buoni: è stato portato a termine quasi il 10% delle azioni, l'80% è in corso e si osservano ritardi per il 10%.



Giallo = 2010, blu = 2011. I titoli si riferiscono agli obiettivi; la linea esterna corrisponde al 100% di realizzazione; gli obiettivi si riferiscono al 2015, salvo diversa specificazione. Non è inclusa la riduzione del 20% del consumo energetico.

Sul sito internet dell'Agenda digitale si può consultare il profilo di ogni Stato membro, con i dati relativi alla banda larga, all'uso di internet, all'eGovernment e alle tendenze della regolamentazione nel settore delle telecomunicazioni:

http://ec.europa.eu/information_society/digital-agenda/scoreboard/countries/index_en.htm

Sito internet del quadro di valutazione:

http://ec.europa.eu/information_society/digital-agenda/scoreboard/index_en.htm

Sito internet dell'Agenda digitale:

http://ec.europa.eu/information_society/digital-agenda/index_en.htm

Sito internet di Neelie Kroes: http://ec.europa.eu/commission_2010-2014/kroes/

Per seguire la vicepresidente Kroes su Twitter:

<http://twitter.com/neeliekroeseu>

UNA MANO ALLE IMPRESE GRAZIE AI SOCIAL NETWORK

Grazie all'integrazione tra e mail e social media le aziende possono raggiungere la quasi totalità dell'utenza internet



E' stata recentemente pubblicata la seconda parte di European Social Media and Email Monitor, la serie di studi realizzati da eCircle in collaborazione con Mediamcom.

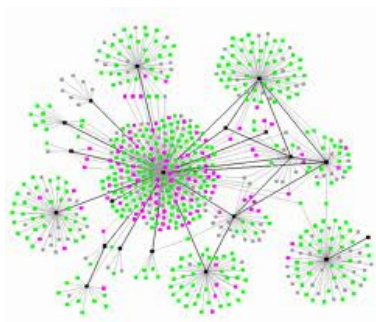
L'obiettivo dello studio è fornire un quadro che spieghi come gli utenti utilizzano l'email e le piattaforme social per interagire ed entrare in contatto con i brand e le aziende su cui desiderano raccogliere informazioni.



Il fine ultimo è capire come vengono utilizzati questi nuovi canali di comunicazione e quali vantaggi può portare all'impresa la loro integrazione nel settore aziendale.

Lo studio è stato condotto attraverso la realizzazione di un panel composto da individui fra i 14 e i 69 anni (rappresentativi dell'utenza internet) che sono stati chiamati a rispondere ad un sondaggio online. Dai dati raccolti ed analizzati emerge un quadro europeo molto particolare:

- In ciascuno dei Paesi coinvolti dal sondaggio, più della metà degli utenti è multi-canale, ovvero può essere raggiunto attraverso e-mail, newsletter e social network. In Germania, Francia e Paesi Bassi, l'uso congiunto di e mail e newsletter consente di raggiungere più di un terzo dei rispondenti. Per questo, grazie all'integrazione tra e mail marketing, e social media e alla condivisione dei contenuti, le aziende possono raggiungere la quasi totalità dell'utenza internet.
- Facebook è il social network più utilizzato in tutti i Paesi ad eccezione dei Paesi Bassi, dove il più popolare è il network locale "Hyves". Il panorama dei social network in Germania è più frammentato che in tutti gli altri Paesi europei e vede al secondo e terzo posto rispettivamente "VZ-Gruppe" e "Wer-kennt-Wen" (entrambi network locali).
- In Italia, gli utilizzatori dei social network hanno in media molti più amici per profilo rispetto agli utenti degli altri Paesi europei. Gli utilizzatori dei social network in Germania e Francia sono quelli con il minor numero di amici per profilo.
- In tutti i Paesi coinvolti nello studio, la quasi totalità dei rispondenti consulta il proprio profilo almeno una volta alla settimana.
- Gli utenti italiani sono al primo posto per l'intensità di utilizzo ("almeno una volta al giorno").
- Solo in Italia, Spagna e Regno Unito più di un quarto degli utenti che utilizzano i social media è già fan o follower di fan page o profili di brand/aziende.
- La reach delle fan page in Europa è ancora molto limitata, anche se il Regno Unito dimostra un grande potenziale di crescita.
- In Italia, Germania, Francia e nei Paesi Bassi, il 90% dei rispondenti è iscritto ad almeno una newsletter. In Spagna e nel Regno Unito il numero di iscritti a newsletter è più ridotto (circa 70%).
- Controllare giornalmente il proprio account di posta elettronica è prassi comune in tutti i Paesi europei. In Italia, Spagna e Regno Unito un quarto degli utilizzatori dell'e mail controlla le proprie e-mail più



volte al giorno attraverso un dispositivo mobile.

- La funzione “Condividi con il tuo network” è ancora poco utilizzata in tutti i Paesi europei coinvolti nello studio. Gli utenti su Twitter utilizzano maggiormente la funzione di condivisione dei contenuti.

I risultati raggiunti si vanno ad aggiungere a quelli della prima parte dello studio, che sono stati ampiamente trattati nell’articolo della scorsa newsletter (APRE Notizie mese di maggio).

Nelle prossime settimane sarà pubblicata la terza e ultima parte dell’European Social Media and E mail Monitor, focalizzata sui *decision maker*. L’obiettivo è scoprire cosa pensano le aziende dell’integrazione tra e-mail e social media e come sfruttano efficacemente questi importanti canali di comunicazione.

Per maggiori informazioni:

<http://www.ecircle.com/it/area-risorse/ricerche/social-media-2010/lp-social-media-study.html>

“LA RICERCA FA IMPRESA”: PRESENTATO IL NUOVO PROGRAMMA PER SOSTENERE LE IMPRESE DEL LAZIO

“Vogliamo stimolare l’innovazione del tessuto produttivo legando le nuove opportunità di sviluppo ai processi innovativi e favorire sia la creazione di nuove imprese, che sostenere la domanda di innovazione a partire dalle buone idee legate al territorio”.

Con queste parole e dinanzi ad una platea composta prevalentemente da imprese, dalla comunità scientifica ed accademica, il governatore della Regione Lazio Renata Polverini ha presentato al Museo Maxxi di Roma il Primo Programma Strategico Triennale della Ricerca, dell’Innovazione e del Trasferimento tecnologico per il periodo 2011-2013, denominato “La ricerca fa impresa”.

237.5 milioni di euro è la somma complessiva di risorse, regionali e comunitarie, messe a disposizione per la realizzazione degli obiettivi strategici previsti nel Programma, che si propone di stimolare e rafforzare la collaborazione costante tra mondo produttivo e sistema della ricerca.





“Con questo programma che modifica radicalmente sia l’approccio che la natura degli strumenti fino ad oggi messi in campo, la Regione ha fissato un obiettivo ambizioso ma realizzabili, – ha concluso la Polverini –che richiede certamente uno sforzo comune da parte di tutti gli attori operanti nel territorio, provenienti sia dal pubblico che dal privato e che dovrà tradursi in una sfida importante per i prossimi anni, supportata dalla consapevolezza di essere presenti su un territorio che esprime grandi eccellenze e che pone il Lazio fra le regioni guida nel campo della ricerca scientifica e della tecnologia avanzata.”

Il programma prende le mosse da quattro criteri generali, intesi come elementi indispensabili per il proseguimento degli obiettivi stabiliti:

- **Sussidiarietà:** intervenire lì dove i soggetti non agirebbero spontaneamente o autonomamente, finanziando prevalentemente le componenti più “rischiose” dell’investimento innovazione.
- **Complementarietà:** privilegiare interventi complementari ai programmi comunitari e nazionali che svolgano un “effetto leva” rispetto a risorse pubbliche.
- **Semplicità:** attivare programmi e interventi tecnicamente semplici che garantiscano la massima rapidità e il minor costo del processo di allocazione delle risorse ai beneficiari.
- **Organicità:** sviluppare programmi ove l’impatto sull’innovazione risulti organico alla crescita dimensionale anche estera dell’impresa e alla sua capacità di attrarre capitale di rischio da soggetti terzi.

I dettagli del progetto sono stati approfonditi negli interventi dell’Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione, Stefano Cetica, del Direttore della Programmazione Economica, Ricerca e Innovazione, Cinzia Felci e del Presidente della Commissione consigliare Sviluppo economico, Innovazione e Ricerca, Giancarlo Miele.

Per maggiori informazioni: <http://tinyurl.com/3bdpt7m>



Progetti APRE

LA DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA NEL SETTORE AGROALIMENTARE: ON-LINE I RISULTATI DEL PROGETTO AGRIFOODRESULTS



Si è concluso il progetto AgriFoodResults, durato dal maggio 2009 al maggio 2011 e finanziato dal bando FP7-KBBE-2007-2B, destinato a coprire i progetti di dissemination nell'ambito del settore food.

Il progetto aveva lo scopo di favorire la disseminazione dei risultati delle ricerche condotte nel campo dell'alimentazione, considerato che spesso questa fondamentale attività arriva troppo tardi nel corso dei progetti di ricerca, quando ormai il coinvolgimento dei principali stakeholder (industria, consumatori, policy makers) è diventato difficile.

AgriFoodResults ha quindi coinvolto un certo numero di progetti di ricerca e ha parallelamente cercato di sensibilizzare i ricercatori sul tema della comunicazione e di stabilire delle buone pratiche per la comunicazione stessa.

I risultati del progetto sono consultabili online, o scaricabili in PDF, a questo link:
<http://www.agrifoodresults.eu/recommendations.php>



Giornate ed Eventi

Roma 14 giugno 2011, ISPRA - Roma 15 giugno 2011 -LUISS



Il prossimo 14 giugno presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ISPRA, Via Curtatone, 3 si terrà la Giornata Nazionale sul tema Ambiente (incl. Cambiamento Climatico) del Settimo Programma Quadro. La giornata, organizzata da APRE per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, in collaborazione con ISPRA, sarà l'occasione per presentare le novità del programma di lavoro 2012 in vista dell'apertura del prossimo bando il 20 luglio p.v.

La bozza dell'agenda sarà disponibile a breve sulla pagina web del sito APRE: <http://www.apre.it/Eventi/default.asp> dalla quale sarà anche possibile iscriversi.

Il 15 giugno si terrà inoltre una giornata formativa organizzata dal Ministero dell'Ambiente e il Dipartimento per Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la presenza dell'APRE, presso la LUISS Guido Carli, viale Romania, 32 su Programmi Comunitari e Ambiente. La giornata sarà l'occasione per presentare le diverse linee di finanziamento derivanti da fondi comunitari sull'Ambiente. La bozza dell'agenda è disponibile nel sito del Ministero dell'Ambiente:

http://www.minambiente.it/menu/menu_attivita/eventi.html

Roma, 15 giugno

LE SCIENZE SOCIO-ECONOMICHE ED UMANISTICHE: PROSPETTIVE PER IL FUTURO PROGRAMMA QUADRO



La Giornata Nazionale sul tema Scienze Socio-economiche e Umanistiche del Settimo Programma Quadro, si terrà a Roma il prossimo 15 giugno presso il MIUR, Piazza Kennedy, 20- Roma. La giornata, organizzata da APRE per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il Patrocinio dell'Accademia Nazionale dei Lincei e del Consiglio Italiano per le Scienze Sociali, sarà l'occasione per presentare le prospettive di ricerca nell'ambito delle "Scienze Socio-economiche ed Umanistiche" in vista della pubblicazione del prossimo bando SSH-2012 prevista per il 19 luglio p.v.

Inoltre, la giornata informativa verterà anche sul futuro delle scienze sociali. Gli esperti invitati avranno il compito di delineare quali potrebbero essere gli sviluppi delle Scienze Socio-economiche ed Umanistiche nell'ambito del "Common Strategic Framework for EU research and innovation".

L'agenda e l'iscrizione sono disponibili sul sito APRE: <http://www.apre.it/Eventi/giornata.asp?id=989>



Roma, 16 giugno- 17giugno

IL TEMA SALUTE NEL VII PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

Sono aperte le iscrizioni on-line all' **Open Info Day del Tema SALUTE** del 7° Programma Quadro.

L' evento avrà luogo il giorno 16 Giugno 2011 a Roma nella sede del Consiglio Nazionale della Ricerca, Piazzale Aldo Moro 7, Aula Convegni.

Durante questo evento verranno presentati i contenuti del nuovo bando 2012 e le novità che lo caratterizzano . Si informa che sarà disponibile un servizio di traduzione.

Per registrarsi ed accedere all'agenda è sufficiente accedere al seguente link : <http://www.apre.it/Eventi/giornata.asp?id=983>

Infine, si svolgerà una sessione dedicata all'uso delle tecnologie sanitarie nel contesto dell'Information and Communication Technology (ICT), della Digital Agenda for Europe e del Codice italiano dell'Amministrazione Digitale (CAD) riferito alla sanità.

Il giorno successivo, 17 giugno avrà luogo il Brokerage Event "Health + e-Health 2011" al Palazzo dei Congressi all'EUR, Roma.

L'evento intende promuovere la cooperazione tra gli enti e le imprese in modo da promuovere i prodotti innovativi nel settore Health + e- Health.

Questo Brokerage Event offre un'interessante opportunità per le PMI, ricercatori e stakeholders per incontrarsi e discutere, attraverso incontri individuali pre- organizzati con lo scopo di condurre affari e/ o accordi di trasferimento di tecnologia di nuovi prodotti, tecnologie o servizi.

Per registrarsi all'info day del 16 giugno: <http://www.apre.it/Eventi/giornata.asp?id=983>

Per registrarsi al brokerage event del 17 giugno: <http://www.b2match.eu/health2011/>



Perugia, 24 giugno

Il prossimo 24 giugno si terrà a Perugia il convegno "STRUMENTI EUROPEI DI NETWORKING Imprese, istituzioni ed attori regionali si confrontano sui nuovi programmi di ricerca e innovazione" organizzato dalla Regione Umbria e dallo Sportello APRE Umbria presso MONTERIPIDO - Via Monteripido, 8 - 06125 Perugia (PG) .



Roma 27 giugno

Giornata nazionale per il tema "prodotti alimentari, agricoltura, pesca e biotecnologie" del 7 PQ

Si terrà a Roma il prossimo 27 giugno presso la sede del MIUR, Piazzale Kennedy, 20 la giornata Nazionale sul tema "Agro-alimentare, pesca e biotecnologie" del VII Programma Quadro.

La giornata, organizzata da APRE per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha l'obiettivo di informare attori della ricerca e dell'impresa sulle nuove strategie della Commissione Europea, sui contenuti del nuovo bando KBBE 2012 e le novità che lo caratterizzano, in particolare una forte attenzione alla partecipazione delle Piccole e Medie imprese (PMI) capaci di trasformare i risultati della ricerca in nuovi prodotti e servizi, stimolando la crescita e l'occupazione così come sottolineato dall' "Innovation Union", una delle iniziative annunciate dalla strategia Europa 2020.

L'agenda è disponibile sulla pagina web del sito APRE: <http://www.apre.it/Eventi/default.asp>
Per maggiori informazioni contattare: pocaterra@apre.it; prete@apre.it; dandrea@apre.it

Istanbul, 29 giugno

NMP Brokerage Event



Si terrà ad Istanbul il prossimo 29 Giugno 2011, il brokerage event dedicato al tema NMP e al prossimo WP 2012. L'evento, ospitato all'interno della conferenza NANOTR (27 giugno – 1 Luglio), il più grande evento in nanoscienze e nanotecnologie della Turchia, vedrà la partecipazione di molti ricercatori europei ed internazionali.

La sessione di brokerage occuperà tutta la giornata del 29 giugno: durante la mattina vi saranno le presentazioni in plenaria delle idee progettuali mentre nel pomeriggio si terranno gli incontri bilaterali.

Maggiori informazioni sul brokerage event, gratuito per i ricercatori europei, sono disponibili al seguente link:

<http://www.een-b2b.org/nanotr7/ShowContent.aspx?id=78>

Per avere maggiori dettagli sulla conferenza si può visitare il sito: <http://nanotr7.sabanciuniv.edu/en>

Bruxelles, 11/12 luglio

FP7 Information Day on Research PPPs



L'Information day sulle iniziative di partenariato pubblico-privato organizzato dalla Commissione Europea si terrà a Bruxelles, Charlemagne building, il prossimo 11 e 12 Luglio 2011. L'info day sarà articolato in due momenti: una sessione informativa sulle aree di ricerca, le condizioni di partecipazione e le future priorità delle tre PPP; e una sessione di networking dove sarà possibile incontrare potenziali proponenti e partner nonché presentare la propria idea progettuale.

Il programma, la registrazione e ulteriori dettagli sono disponibili al link:

http://ec.europa.eu/research/industrial_technologies/fp7-information-day-for-ppp-2011_en.html



Bruxelles, 15 luglio

Information Day & Brokerage Event on Call FP7-KBBE-6-2012

Si terrà il 15 luglio 2011 a Brussels presso Charlemagne Building la giornata di lancio del nuovo bando FP7-KBBE-6-2012 con scadenza prevista per metà novembre.

La sessione mattutina organizzata dalla Commissione Europea ha l'obiettivo di fornire una panoramica sui contenuti del nuovo bando.

Nel pomeriggio è previsto invece un Partnering Event organizzato da "Bio Circle2" progetto coordinato da APRE, nel corso del quale i proponenti potranno incontrare potenziali partner per creare eventuali collaborazioni di ricerca nell'ambito Agro-alimentare e delle biotecnologie.

L'edizione dello scorso anno ha registrato un tasso di partecipazione molto elevato con più di 400 iscritti tra ricercatori, imprese, stakeholders europei e non solo.

Gli utenti interessati potranno pubblicare il proprio profilo sul tool on-line e avranno modo di consultare i profili degli altri potenziali partner; ogni partecipante alla sessione pomeridiana avrà modo di programmare in anticipo gli incontri bilaterali.

La scadenza per sottomettere il profilo è prevista per il 26 giugno.

Per iscriversi invece alla giornata informativa che si terrà durante la mattinata c'è tempo fino all'8 luglio.

Maggiori informazioni e agenda dell'evento sono disponibili al link:

<http://www.biocircle-project.eu/events/info-day-brokerage-event-on-call-fp7-kbbe-6-2012.aspx>

Per domande sulle modalità di iscrizioni è possibile contattare:

pocaterra@apre.it; dandrea@apre.it; dirosa@apre.it

Bruxelles, 18-19 luglio 2011

Brokerage event ETNA



Allo scopo di offrire informazioni sul **nuovo bando Trasporti del 7FP**, in uscita per luglio 2011, la Commissione Europea ha indetto due giornate informative, che si terranno il **18-19 luglio 2011 a Brussels**.

In concomitanza con le stesse, la rete dei Punti di Contatto Nazionale sul tema, **progetto ETNA**, ha organizzato **due eventi di networking e brokerage**, che avranno luogo nel pomeriggio dei due giorni, dopo la sessione mattutina tenuta dalla Commissione Europea, nella stessa sede (*Building Charlemagne, rue de la Loi 170*).

Il primo evento, previsto per il 18 luglio, si focalizzerà sul sottoprogramma **"Aeronautics and Air Transport"**; il secondo, previsto per il 19 luglio, sarà, invece, incentrato su **"Sustainable Surface Transport"**.

Durante gli eventi, i partecipanti in cerca di partner avranno la possibilità di presentare la propria organizzazione o la propria idea progettuale in due modi differenti:

- - in formato cartaceo, utilizzando il modello sviluppato per l'evento (che si può scaricare al seguente indirizzo web: http://transport-ncps.net/index.php?option=com_seminar&task=3&cid=15
- Con una breve presentazione orale.

Le idee progettuali e i profili devono essere inviati entro il 13 Luglio ad entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica:

mikolaj.pyczak@kpk.gov.pl, Amelia.Areias@fct.mctes.pt.

Gli eventi sono gratuiti, tuttavia è richiesta la registrazione all'indirizzo web sopra indicato entro il 13 luglio. Per la partecipazione è altrettanto obbligatoria la registrazione alle giornate informative della Commissione Europea. A tal proposito si prega di consultare la pagina web:

http://ec.europa.eu/research/transport/events/infodays2011_en.html

I partecipanti ai brokerage events non potranno accedere all'edificio se non avranno la conferma della registrazione alle giornate informative.

Varsavia , 22-23 Settembre 2011 **FUMAT 2011**



Si segnala che dal 22 al 23 Settembre 2011 si terrà a Varsavia il Future Materials for Grand Challenges of our time (FUMAT 2011), evento organizzato dalla Presidenza polacca del Consiglio dell'UE in cooperazione con la Commissione Europea.

L' European Industrial Technologies Conference on Materials rappresenta un'opportunità di incontro tra attori della comunità scientifica, dell'industria e delle istituzioni provenienti da tutta Europa, riuniti per discutere su come i materiali del futuro contribuiranno alla risoluzione delle grandi sfide sociali.

La conferenza sarà divisa in due sessioni tematiche che si concentreranno principalmente su:

- L'applicazione dei materiali del futuro in diversi settori (energia, ICT, trasporti, sicurezza)
- Aspetti umani dello sviluppo dei materiali (qualità della vita, salute, lavoro, ecc.)
- R&S dei materiali, in grado di connettere ricerca e applicazione
- Partenariati internazionali rivolti principalmente ai paesi dell'Est Europa

- Diffusione di conoscenza e accettazione sociale

Gli obiettivi della conferenza sono:

- Supportare le politiche dell'UE in vista di Grand Challenges e della Strategia 2020 nell'ambito dei materiali
- Discutere le direzioni prese dallo sviluppo dei materiali, governate da fattori quali il progresso tecnologico, necessità sociali e politiche, nonché disponibilità finanziarie.
- Aumentare la consapevolezza sociale relativa all'importanza del settore R&S dei materiali, così come discutere i modi in cui sia possibile allargare l'accettazione sociale verso le nuove tecnologie.

La conferenza si svolgerà in congiunzione con l'**EMRS Fall Meeting**, che si svolgerà nella stessa città dal 19 al 23 Settembre.

Ulteriori informazioni sui contenuti e sull'agenda della conferenza sono disponibili al sito:

<http://www.fumat2011.eu/Default.aspx?id=1>

Wroclaw (Polonia) 24-25 Ottobre 2011

Manufuture 2011



La conferenza MANUFUTURE, organizzata dalla Presidenza polacca dell'UE con il supporto della Commissione Europea, si terrà a Wroclaw (Polonia) il 24 e il 25 Ottobre 2011, in collegamento con la FUMAT Conference 2011.

Sono previsti i seguenti eventi principali:

- Sessione Plenaria
- Workshops
- Brokerage Event
- Visite industriali

L'agenda dettagliata verrà resa disponibile solo a partire dal mese di Giugno.

Per maggiori informazioni consultare il sito

<http://www.manufuture2011.eu/>



BORSINO TECNOLOGICO

OFFERTE TECNOLOGICHE



RICHIESTE TECNOLOGICHE

Know-How riguardanti lo spurgo e pulizia di apparecchiature plastiche

(Ref: 11 NL 60AH 3L7H)

Un'azienda olandese è alla ricerca di know-how riguardanti i componenti per lo spurgo e la pulizia di apparecchiature che servono alla fabbricazione di oggetti di plastica.

La società è interessata a sviluppare un prodotto che possa essere usato in maniera specifica per la rimozione dei residui di polimeri termoplastici con un punto di fusione molto elevata (> 360 C).

Rimozione di nitrati dall'acqua potabile

(Ref: 09 GR IHCT oC75)

Un'azienda greca attiva nelle tecnologie ambientali e anti-inquinanti è alla ricerca di una tecnologia innovativa per rimuovere o minimizzare i nitrati dall'acqua potabile.

Ottimizzazione del controllo di produzione in tempo reale tramite web

(Ref: 11 DE 1380 3LGM)

Un Centro di Ricerca tedesco ha sviluppato un sistema web basato sul controllo della produzione che registra le fasi di produzione in tempo reale consentendo di minimizzare i guasti.

Questa tecnologia è applicabile in automazione e IT, procedura /produzione di tecnologia, investimenti, ingegneria meccanica, ingegneria elettrica e l'industria automobilistica.

Il centro è alla ricerca di partner interessati ad accordi commerciali o cooperazione tecnica.

Composizione fungicida environmental- friendly

(Ref: 10 RO 662B 3JWR)

Un istituto di ricerca rumeno ha sviluppato, testato e brevettato una composizione fungicida utile per l'agricoltura, come alternativa ai prodotti chimici esistenti per l'agricoltura convenzionale. Il principale aspetto innovativo di questa composizione: è che il prodotto è ottenuto ricuperando alcuni rifiuti industriali di grassi animali e vegetali, quindi, è un prodotto ecologico e altamente efficiente. L'azienda è alla ricerca di partner dell'industria chimica per la produzione e vendita mediante accordi di licenza.



Corsi di Formazione

Roma, 16 GIUGNO 2011

LABORATORIO SU COME PROGETTARE UNA PROPOSTA VINCENTE NEL VII PROGRAMMA QUADRO

Per essere vincenti in Europa non basta scrivere una buona proposta: bisogna scrivere una proposta eccellente in cui si prendano in considerazione tutti e tre i criteri di valutazione, partendo dall'eccellenza scientifica senza trascurare le ricadute e l'impatto del progetto, come pure un'accurata gestione del management. Il corso è rivolto a partecipanti che hanno già una buona conoscenza degli strumenti previsti nel Programma quadro.

L'obiettivo del Laboratorio è trasmettere informazioni e strumenti utili a progettare una proposta di successo nel 7 Programma Quadro (Cooperazione) attraverso una serie di presentazioni, esercizi e prove ci si propone di lasciare il corso con una serie di "tips" utili nella dura pratica della scrittura di una proposta.

Per avere maggiori informazioni sul programma e l'iscrizione accedere direttamente al link:
<http://www.apre.it/FormaAssist/corso.asp?id=119>

APRE'S AUTUMN SCHOOL

Ready for European Funding for Research and Innovation?

Nuovo!



APRE ha deciso di organizzare un Autumn School con l'obiettivo di offrire ai propri partecipanti gli strumenti essenziali per competere con successo al conseguimento dei finanziamenti erogati dal Settimo Programma Quadro.

L'evento, sarà ospitato a Roma dal 17 al 21 Ottobre del 2011 e si configurerà come un corso intensivo di cinque giorni in cui le parole chiave saranno: teoria, pratica e net-working. Per favorire questi aspetti, APRE ha deciso di strutturare l'intero programma in maniera innovativa. Tutti i partecipanti, infatti, saranno guidati attraverso tutto il ciclo di vita di un progetto simulato. Partendo dalla fase della proposta, che includerà la preparazione del budget, si passerà alla negoziazione del progetto per infine concludere con la sua gestione generale le importanti attività di auditing. Gli esercizi pratici durante il corso permetteranno ai partecipanti di acquisire più rapidamente e mettere in pratica tutti gli aspetti studiati durante il giorno. Maggiori dettagli riguardo il programma e gli aspetti logistici possono essere recuperati dal sito di riferimento <http://autumnschool.apre.it>. Attualmente attraverso la pagina web è possibile compilare un application form per esprimere la propria espressione di interesse.

Dopo il 30 giugno coloro che avranno espresso interesse riceveranno il programma completo dell'evento.

Per avere maggiori informazioni su: <http://autumnschool.apre.it/>

I NOSTRI MODULI 2011



I moduli formativi che APRE propone per il 2011 offrono una gamma di corsi di uno o due giorni, per gruppi ristretti e su tematiche specifiche. L'obiettivo sarà quello di formare soggetti interessati alla presentazione di una proposta di successo nel Settimo Programma Quadro permettendo di produrre proposte per i finanziamenti in cui le inadeguatezze formali, la scarsa comprensione del bando e gli errori di stesura siano ridotti al minimo. Una proposta competitiva che si sviluppi dall'idea progettuale fino alla rendicontazione con la valorizzazione e l'eventuale sfruttamento dei risultati, in modo chiaro, dettagliato e pertinente a tutte le richieste del bando.

Previo appuntamento, alla fine dei singoli corsi, sarà possibile presentare idee progettuali ai Punti di Contatto Nazionali per una opinione preliminare sulle proposte che i partecipanti intendono presentare.

PROGRAMMAZIONE 2011

1. Laboratorio su come scrivere una proposta di successo nell'ambito del programma Capacità - ricerca a beneficio delle piccole e medie imprese (PMI)
2. Aspetti socio-economici nei progetti di ricerca scientifica del VII Programma Quadro
3. Come scrivere una proposta di successo nel programma People
4. Laboratorio sugli aspetti amministrativi e contrattuali nel VII Programma Quadro
5. L'approccio del Quadro Logico per la progettazione applicato al VII Programma Quadro
6. Comunicare la ricerca europea
7. Consortium Agreement e IPR
8. Laboratorio IDEAS-VII Programma Quadro: come presentare una proposta all'European Research Council (ERC)
9. Laboratorio su come progettare una proposta vincente nel VII Programma Quadro
10. La disseminazione dei risultati nel VII Programma Quadro
11. La negoziazione dei progetti nel VII Programma Quadro
12. Diventare un valutatore nel VII Programma Quadro
13. Certificazioni e Audit nel VII Programma Quadro

APRE organizza sia un calendario di corsi di formazione di base sia corsi ad hoc per il quale è possibile esprimere interesse in ogni momento. Per richiedere corsi di formazione ad hoc potete contattare APRE:

Tel. 06 48 93 99 93

Per specifiche richieste contattare: Dott.ssa Mara Gualandi: gualandi@apre.it



News dalla Rete APRE

ALLA SCOPERTA DEI SEGRETI DI UN TERREMOTO: DUE PROGETTI ITALIANI DI ECCELLENZA NELL'ERC

I recenti avvenimenti in Spagna e Giappone hanno riportato l'attenzione sull'importanza della Ricerca nel campo dei terremoti. Tra i vari studi finanziati dall'ERC (European Research Council), 2 progetti di ricercatori italiani si distinguono per la loro eccellenza scientifica e i metodi altamente innovativi e promettenti, entrambi ospitati dall'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica E Vulcanologia).

Gli abstract dei due progetti sono stati pubblicati sul sito dell'ERC, nella sezione "striking projects":

1) "USEMS" - Uncovering the Secrets of an Earthquake.

Dr. Giulio di Toro



Il progetto del Dr. Giulio di Toro, ha lo scopo di approfondire i complessi fenomeni chimici e fisici che avvengono lungo una faglia durante un terremoto, uno dei temi più "caldi" nel campo. Come parte integrante della ricerca, è stato installato a Roma uno dei più potenti simulatori di terremoti, ossia "SHIVA" (Slow to High Velocity Apparatus).

L'apparecchio simile a un tornio, è stato realizzato in Italia ed è progettato per imporre una rotazione ad alta velocità (3000 giri al minuto) su provini di roccia di cinque centimetri di diametro, che vengono sottoposti a pressioni che troviamo in profondità sottoterra; vengono quindi simulate le straordinarie accelerazioni (fino a 80 m/s²) e le velocità di scivolamento (fino a 10 m/s) che possono essere raggiunte su una faglia durante un terremoto che avviene a qualche chilometro di profondità nella crosta terrestre.

In una frazione di secondo, SHIVA scarica sui campioni di roccia una grande potenza: fino a 280 kW, pari al consumo di circa 100 appartamenti e ben 20 volte di più di qualsiasi apparato sperimentale mai realizzato.

Il risultato non è la banale frammentazione e disgregazione della roccia che ci aspetteremmo, ma addirittura la sua fusione istantanea in lava incandescente. Il confronto dei dati sperimentali con quelli di terreno, consente di estrapolare le osservazioni sperimentali in natura e offre una nuova visione dei terremoti.

Maggiori informazioni:

<http://www.roma1.ingv.it/laboratori/laboratorio-hp-ht/usems-project>

2) “GLASS” - InteGrated Laboratories to investigate the mechanics of ASeismic vs. Seismic faulting

Dr. Cristiano Collettini

Il focus del progetto è la raccolta di dati fisici e chimici. Il Dr. Collettini e il suo team di ricerca, studieranno i processi di deformazione ad ogni scala, o in un arco di tempo che va dal ciclo sismico all'intera storia delle faglie geologiche.

Maggiori informazioni:

http://cordis.europa.eu/fetch?CALLER=FP7_PROJ_EN&ACTION=D&DOC=4&CAT=PROJ&QUERY=012f0beeec5d:6efe:02ca7670&RCN=96075

TRIESTE E MILANO MIGLIORI “SPORTELLO APRE” IN ITALIA



Qualità dei servizi erogati, capacità di interazione con il territorio, coinvolgimento e partecipazione attiva alla rete dell'**Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea**, sono queste le motivazioni che hanno consentito allo Sportello APRE di Trieste, per il terzo anno consecutivo, di ottenere il riconoscimento nazionale come migliore agenzia territoriale ex aequo con la Camera di Commercio di Milano.



APRE, premia da tre anni lo Sportello che ha ottenuto da parte del Comitato Tecnico Scientifico la migliore valutazione sulle attività svolte. Lo sportello di **Trieste nel 2010** ha, infatti, realizzato **323 consulenze per favorire la partecipazione al VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo a 321 soggetti tra enti pubblici di ricerca, singoli ricercatori e aziende private**. Dei 73 progetti seguiti, 27 sono già stati finanziati e 46 sono in fase di valutazione, toccando diversi settori d'interesse: People, Salute e Biotecnologie, NMP (Nanotecnologie, Materiali e Produzione), Infrastrutture, ICT ed Energia.

“Oltre alle attività di promozione, informazione, assistenza e monitoraggio, nel 2010, lo Sportello APRE di Trieste ha partecipato attivamente ai **gruppi di lavoro promossi dall'Agenzia nazionale con l'obiettivo di fornire alla Commissione Europea indicazioni e orientamenti su alcuni temi in vista della stesura dell'Ottavo Programma Quadro**. Infine - sottolinea Marta Formia, dirigente del Servizio Formazione, Progettazione e Gestione Progetti di AREA Science Park - il nostro Sportello ha coordinato il Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri di valutazione delle altre agenzie territoriali, che saranno adottati già a partire da quest'anno”.

Innovhub - azienda Speciale della Camera di Commercio di Milano – è lo Sportello APRE per la Lombardia ed è stata premiata come migliore Sportello per l'attività svolta nel 2010.

Oltre all'informazione, al monitoraggio e all'assistenza sui temi della ricerca europea, l'attività dello Sportello APRE per la Lombardia si è distinta grazie alle relazioni tessute con gli interlocutori del territorio, sia privati che pubblici, al fine di fornire dei servizi sempre più avanzati e innovativi per le imprese e i centri di ricerca interessati ai progetti di ricerca.

Per il 2010 sono state implementate delle iniziative finalizzate a fornire servizi, prodotti e strumenti ad alto valore aggiunto per aumentare la competitività delle PMI dell'area milanese.

Innovhub è riuscita in tal senso a creare “un terreno fertile” caratterizzato da una rete di esperti, società di servizi, università, centri di ricerca tutti altamente qualificati, che in partnership hanno aumentato il grado di diffusione dell'offerta di servizi verso le PMI.